



## **Verbale n.83 del 25 giugno 2025**

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott. Michele Gargiulo**

**Dott. Luigi Arzillo**

**Dott. Maurizio Doria**



## L'ORGANO DI REVISIONE

### Verbale n.83 del 25 giugno 2025

L'anno duemilaventicinque il giorno 25 del mese di giugno, in prosecuzione delle attività iniziate nei giorni precedenti, alle ore 9:30, a seguito di formale convocazione, si è riunito, presso l'Ufficio Ragioneria del Comune di Sorrento, l'Organo di Revisione economico finanziaria del Comune nelle persone di:

- dott. Michele Gargiulo, presidente,
- dott. Luigi Arzillo, componente
- dott. Maurizio Doria, componente

i primi due nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 62 del 24.11.2022 ed il terzo nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 16 del 19.04.2023.

Assiste alle operazioni il Dirigente del VI Dipartimento (Servizio Finanziario), dott. Vincenzo Limauro.

La verbalizzazione viene affidata di comune accordo al dott. Michele Gargiulo.

#### Dato atto che

il Prefetto di Napoli, con Decreto nr.0217155 del 28 maggio 2025, ha disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Sorrento per dimissioni contestuali della maggioranza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. b), n. 3, del D. Lgs. 267/2000, e la conseguente nomina di un Commissario Prefettizio per la provvisoria gestione e la piena funzionalità dell'Ente;

#### Premesso che

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 17/04/2025 è stato approvato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2024;
- con verbale di deliberazione del commissario prefettizio con i poteri della giunta comunale n.2 del 16.06.2025 veniva revocata in autotutela la richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 74/25 unitamente a tutti gli allegati contabili ed istruttori;
- con verbale di deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della giunta comunale n.4 del 24.06.2025:
  - ✓ è stata riapprovata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, co.6, del D.Lgs 267/2000, la relazione al rendiconto di gestione 2024, predisposta dal dirigente del VI Dipartimento, Vincenzo LIMAURO;
  - ✓ è stato riapprovato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2024;
  - ✓ è stato riapprovato il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2024 e della sua composizione, dando atto che, a seguito della riformulazione dello schema di rendiconto, è stato sostanzialmente modificato anche il punto E9 relativo alla quota disponibile dell'avanzo di amministrazione, rideterminata in € 2.110.532,67 rispetto ai precedenti € 4.695.294,77;
  - ✓ è stato riapprovato il prospetto dimostrativo del FCDE 2024;
  - ✓ si è dato atto che l'accantonamento al FCDE, inizialmente stralciato nello schema di rendiconto approvato con deliberazione n.74 del 17.04.2025, è stato ripristinato a seguito delle indicazioni del Commissario Prefettizio. L'importo accantonato è pari ad € 1.423.570,20 calcolato sulla base dell'ammontare del debito commerciale residuo al 31.12.2024 e dei tempi medi di pagamento registrati nell'esercizio di riferimento.

#### Considerato che

Durante l'anno 2024, il Comune di Sorrento è stato interessato da verifiche amministrativo-contabili da parte dell'Ispettorato Generale di Finanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), i cui esiti sono confluiti nella relazione ispettiva prot. S.I. 1852.IV.2024, dalla quale sono emerse plurime criticità contabili, amministrative e gestionali. In particolare, venivano evidenziate:

- ✓ sistematiche violazioni dei tempi di pagamento 2020-2023;



- ✓ carente costituzione del FGDC (mancanza di delibere giuntali, assenza di validazioni dei Revisori, mancanza di documentazione ex L. 145/2018);
- ✓ la totale eliminazione del FGDC nello schema di rendiconto 2024, aspetto che ha richiesto immediata e specifica attenzione da parte del Commissario Prefettizio, in quanto in contrasto con i principi di prudenza e veridicità contabile e con le direttive della Corte dei Conti;
- ✓ errori nella determinazione della spesa di personale per il 2020;
- ✓ superamento dei limiti di spesa personale nel 2021;
- ✓ inadeguatezza istruttoria nei pareri dei Revisori (*precedenti*) sui fabbisogni del personale;

Dai rilievi contenuti nel verbale n. 59 del 30.04.2025 del Collegio dei Revisori dei Conti sono emersi:

- ✓ disallineamenti debitori/creditori con Penisolverde S.p.A. e ARIPS;
- ✓ ritardo sistematico nei tempi di pagamento;
- ✓ inventario patrimoniale non aggiornato;
- ✓ lentezza nella riscossione residui attivi e liquidazione residui passivi;
- ✓ mancata predisposizione e trasmissione del prospetto spese di rappresentanza ex art. 16, comma 26, D.L. 138/2011 con possibili responsabilità ex art. 148 TUEL.

#### **Richiamata**

la Deliberazione n. 87/2024/PRSP con cui Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Lazio afferma che:

- *"L'eliminazione integrale del FGDC può avvenire soltanto a seguito della contestuale dimostrazione della riduzione del debito commerciale residuo e del pieno rispetto dei tempi di pagamento secondo la normativa vigente, pena l'indebita liberazione di quote vincolate dell'avanzo di amministrazione";*
- l'orientamento consolidato della giurisprudenza contabile (*cf.* ad esempio Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede di controllo, Deliberazione n. 12/SS.RR./2016/QMIG, o più di recente orientamenti delle Sezioni Regionali di Controllo), che ha chiarito che il rispetto dei tempi di pagamento, per poter giustificare la riduzione o l'eliminazione del Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC), deve essere un dato concreto e consolidato nell'esercizio di riferimento del rendiconto. Non è sufficiente, né ammissibile, basare l'eliminazione del FGDC sulla previsione o sulla concreta realizzazione del rispetto dei tempi di pagamento che si verifichi nell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Tale condotta violerebbe il principio della competenza finanziaria potenziata e di prudenza, in quanto il fondo è costituito a garanzia di passività esistenti alla chiusura dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

**Evidenziato** che con il richiamato provvedimento del Commissario Prefettizio il Dirigente Finanziario dell'Ente è stato incaricato di procedere alla riformulazione dello schema di rendiconto 2024, previa integrale istruttoria tecnico-contabile, comprensiva di:

- corretta determinazione del FGDC in applicazione dei principi giurisprudenziali Corte Conti Lazio n. 87/2024/PRSP e degli orientamenti consolidati in materia di rispetto dei tempi di pagamento nell'esercizio di riferimento;
- congrua determinazione del FCDE con motivazione delle eventuali esclusioni;
- revisione completa di tutti i fondi accantonati e vincolati;
- aggiornamento dell'inventario patrimoniale;
- definizione delle partite debitorie-creditorie con Penisolverde S.p.A. e ARIPS;
- pieno adempimento degli obblighi di trasmissione e pubblicazione del prospetto spese di rappresentanza ex art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011, conv. L. 148/2011;
- trasmissione di ogni ulteriore documentazione utile a garantire la piena regolarità contabile e finanziaria dell'Ente.



**Dato atto** che il Dirigente Finanziario dell'Ente, in conformità alle indicazioni ricevute, ha provveduto alla riformulazione dello schema di rendiconto 2024, precisando, in particolare, quanto segue.

- La mancata riconciliazione dei crediti e debiti con le società/enti partecipati e la presenza di disallineamenti nei rapporti reciproci con la società Penisolverde S.p.A. e l'azienda speciale ARIPS è stata affrontata in sede di rendiconto, come più ampiamente documentato nella relazione sulla gestione, mediante la costituzione di un apposito fondo "disallineamento" per scongiurare possibili squilibri nella gestione finanziaria dell'Ente, tanto in conformità alle indicazioni della Corte dei Conti (deliberazione n. 8/2024 della Sezione Regionale di Controllo Corte dei Conti dell'Emilia Romagna) e in considerazione del fatto che la mancata riconciliazione dei rapporti creditori e debitori con le predette aziende/società partecipate sconta l'alea degli esiti del contenzioso giudiziale ancora in corso.
- Per quanto riguarda l'aggiornamento dell'inventario, la Società Andreani Tributi srl, incaricata della ricognizione straordinaria degli inventari comunali, giusto contratto REP n.1363/21, nel mese di marzo 2023, ha provveduto a trasmettere le schede d'inventario dei beni immobili del Comune di Sorrento, che allo stato risultano aggiornate. Per i beni mobili, così come da capitolato d'oneri, la predetta Società ha già eseguito la ricognizione e il loro censimento. Tuttavia, l'ultima revisione e aggiornamento periodico, con riferimento all'anno 2024, non è stato ancora completato poiché l'attuale fase prevede la completa informatizzazione dei dati a seguito della recente introduzione del nuovo gestionale CiviliaNext, che offre la possibilità di automatizzare le procedure e di gestire, pertanto, in parallelo le rilevazioni contabili e patrimoniali. Le predette operazioni sono state, poi, aggravate dalla necessità di dover predisporre i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, in vista dell'avvio della nuova contabilità nel 2026, tanto nel rispetto dei principi ITAS Accrual.
- Sono state acquisite le attestazioni, rese ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, da parte dei Dirigenti di Dipartimento competenti, in merito alla presenza o all'assenza di eventuali debiti fuori bilancio maturati nel corso dell'esercizio 2024;

Il Collegio procede alla definizione della relazione sulla proposta di deliberazione del commissario prefettizio del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Sorrento.

Il Collegio evidenzia che:

- la richiamata Deliberazione Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede di controllo, Deliberazione n. 12/SS.RR./2016/QMIG riguarda gli **acquisti da CONSIP SpA o dalle centrali di committenza regionali**;
- la richiamata Deliberazione n. 87/2024/PRSP della CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO- Camera di consiglio del 27 giugno 2024, a pg.18-19 così dispone: *"Nell'esercizio in cui l'Ente rileverà, in relazione alle risultanze dell'esercizio precedente, il rispetto degli indicatori, l'accantonamento non verrà effettuato nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione e, in sede di approvazione del rendiconto relativo all'esercizio precedente, potrà essere liberata la quota accantonata del risultato di amministrazione relativa al FGDC."*

per cui non si condivide il riferimento alle richiamate fonti giurisprudenziali a giustificazione delle motivazioni adottate per la revoca della deliberazione di Giunta Comunale n. 74/25.

Il Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali (FGDC) può essere svincolato quando l'ente dimostra di aver regolarizzato la propria posizione debitoria e di aver rispettato i parametri di pagamento previsti dalla normativa. In pratica, lo svincolo è possibile nell'esercizio successivo a quello in cui l'ente ha rispettato i tempi di pagamento e ridotto il debito commerciale scaduto.

Per poter svincolare il FGDC, è necessario che l'ente dimostri di aver rispettato le condizioni stabilite dalla legge, che riguardano principalmente:



- **Rispetto dei tempi di pagamento:**

L'ente deve aver pagato le fatture entro i termini previsti dalla normativa.

- **Riduzione del debito commerciale scaduto:**

È necessario che il debito commerciale scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, sia stato ridotto, anche se non necessariamente del 10%, e non superi il 5% del totale delle fatture ricevute nello stesso esercizio.

Se queste condizioni sono soddisfatte, l'ente potrà procedere allo svincolo del fondo nell'esercizio successivo. **Ad esempio, se l'ente ha rispettato i parametri nel 2024, potrà procedere allo svincolo nel rendiconto 2024, che dovrà essere approvato entro il 30 aprile 2025.**

Infatti, il comma 863 della citata normativa prevede:

863. ... Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859. Questo principio è stato confermato dalla deliberazione n. 12/2023/SRCPIE/PRSE della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Piemonte, che ha sottolineato come lo svincolo delle somme accantonate sia consentito solo nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di legge e non in corso d'anno se già si stanno rispettando.

Nel panorama odierno, la gestione del FGDC non è solo una questione di rispetto delle regole contabili, ma si intreccia con le scelte strategiche degli enti locali. Da un lato, vi è l'obbligo di garantire il rispetto dei tempi di pagamento per evitare sanzioni e tutelare i fornitori. Dall'altro, c'è la necessità di recuperare margini di manovra nel bilancio per affrontare le difficoltà economiche che molti comuni stanno vivendo. In questo equilibrio delicato, comprendere e applicare correttamente le norme sullo svincolo diventa uno strumento essenziale per una gestione più flessibile e sostenibile delle risorse pubbliche.

(fonte: Publika: servizi e formazione per gli enti locali, articolo del 9 Aprile 2025)

Pur tuttavia, l'Organo di revisione dopo aver esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del commissario prefettizio del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

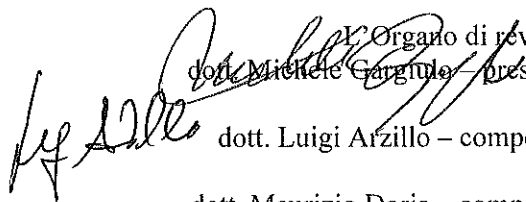
a conclusione delle attività


presenta

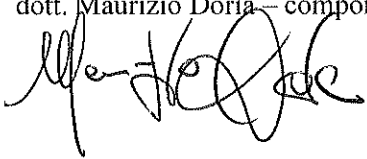
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del commissario prefettizio del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Sorrento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sono le ore 13:30. L.C.S..

Sorrento, lì 25.06.2025

 L'Organo di revisione  
dott. Michele Gargiulo – presidente

 dott. Luigi Arzillo – componente

 dott. Maurizio Doria – componente

